CONSORZIO DI BONIFICA 6 ENNA

Mandatario senza rappresentanza del
Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale (D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12.09.2017)
giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 8 del 30/10/2017

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 31 DEL 30.06.2025

Oggetto: *Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana* ***– Potenziamento del sistema di distribuzione mediante condotta interconnessione Ramo C tra acquedotto consortile Agro Meridionale e condotte del gestore AcquaEnna. C.U.P. C78B25000040001***
Approvazione Disciplinare per lavori su S.P. n.101 e Disciplinare per lavori su S.P. n. 130.

L'anno duemilaventicinque il giorno Trenta del mese di Giugno, il Dott. Calogero Ferrantello, nominato con D.A. n. 23/GAB del 18.03.2024 Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica 6 Enna, afferente al Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale, assistito dal vice Direttore Dott. Gaetano Punzi, nominato con Delibera n. 9 del 17/06/2019, che svolge anche le funzioni di segretario verbalizzante, ha adottato la seguente deliberazione con i poteri conferiti a norma di legge;

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;

VISTA la L.R. 25 Maggio 1995, n. 45;

VISTO lo Statuto Consortile, approvato con Delibera dell'Amministratore Provvisorio n. 10 del 3.03.1998, modificato con Delibera del Commissario ad acta n.62 del 25.09.2008 e reso esecutivo con la Delibera della Giunta Regionale di Governo n. 461 del 13.11.2009, notificata al Consorzio con nota assessoriale prot. n. 115248 del 21.12.2009;

VISTO l'art. 13 della legge regionale n. 5/2014 di istituzione del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale con l'accorpamento dei Consorzi di Bonifica: 6 Enna, 7 Caltagirone, 8 Ragusa, 9 Catania, 10 Siracusa, 11 Messina e dei loro rispettivi comprensori;

VISTI i Decreti del Presidente della Regione Siciliana n.467 del 12/9/2017 e n.468 del 13/9/2017, adottati ai sensi del sopracitato art.13, comma 3, della L.R. n.5/2014;

VISTO lo Statuto del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale, adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 16/10/2017;

VISTO il Regolamento del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale, adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 16/10/2017;

VISTA la delibera commissariale n. 8 del 30/10/2017 con cui, nelle more del perfezionamento delle procedure necessarie a rendere operativo il neo istituito Consorzio, si è proceduto ad istituire un "periodo transitorio", nel corso del quale i Consorzi di Bonifica accorpati continuano ad operare quali "mandatari senza rappresentanza", ex art.1705 cod. civ., del Consorzio di nuova istituzione;

VISTA la delibera commissariale n. 21 del 02/07/2020 con la quale, preso atto e in conformità alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 275 del 25/6/2020, nelle more dell'approvazione del disegno di

legge di "Riordino dei Consorzi di bonifica e di irrigazione della Regione Siciliana", si è proceduto a prorogare fino alla conclusione delle procedure relative alla definitiva riforma dei Consorzi medesimi, il "periodo transitorio" istituito con delibera n.8 del 30/10/2017, a sua volta prorogato con delibere n.23 del 18/12/2018, n.11 dell'1/7/2019 e n.47 del 19/12/2019;

VISTA la Determina n. 45 del 02/07/2020 di presa d'atto della suddetta Delibera n. 21/2020;

CONSIDERATO che il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con D.A. 6/GAB del 17.01.2024, si è insediato in data 01.02.2024, giusto Verbale n. 1 redatto in pari data ed assunto al prot.n. 670/2024.

PREMESSO che lo scorso 8.02.2024, l'Osservatorio permanente presente presso l'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia ha dichiarato lo stato di severità idrica alta per tutta l'isola;

PREMESSO che con Delibera di Giunta Regionale n. 100 dell'11.03.2024 è stata dichiarato lo stato di crisi e emergenza regionale;

PREMESSO che con Delibera di Giunta Regionale n. 148 del 09/04/2024 è stata istituita una Cabina di Regia presso la Presidenza della regione siciliana, per affrontare lo stato di emergenza idrica del territorio regionale;

VISTA l'Ordinanza n. 1084 della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 19.05.2024, con cui, tra l'altro, il Presidente della Regione Sicilia è nominato Commissario delegato per la realizzazione degli interventi urgenti di gestione della crisi idrica;

VISTO il verbale della Cabina di Regia del 21.11.2024, con il quale è stato esitato favorevolmente l'intervento proposto dal Consorzio e precisamente:

Potenziamento del sistema di distribuzione mediante condotta interconnessione Ramo C tra acquedotto consortile Agro Meridionale e condotte del gestore AcquaEnna per un importo complessivo di €.536.000,00;

VISTA la Disposizione n. 323 dell'11.04.2025 con la quale il Dirigente Generale del DRPC Sicilia, preposto all'Ufficio del Commissario Delegato della OCDPC n. 1084/2024, ing. Salvatore Cocina, ha emesso il finanziamento, tra l'altro dell'intervento avente codice EN_35 Enna per i lavori di "***Potenziamento del sistema di distribuzione mediante condotta interconnessione Ramo C tra acquedotto consortile Agro Meridionale e condotte del gestore AcquaEnna"*** per l'importo complessivo di €.536.000,00;

VISTO il Verbale di Somma Urgenza redatto dal RUP ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 36/2023 ed acquisito al protocollo consortile n. 3287 del 09.05.2025;

VISTA la richiesta del Consorzio, assunta al prot. n. 2921 del 29.04.2025 ed inoltrata in pari data presso il libero Consorzio Comunale di Enna, per richiedere autorizzazione allo svolgimento di lavori di posa longitudine di condotta interrata, sulle seguenti infrastrutture viarie provinciali:

- sulla S.P. n. 130 "S.B. n. 15 Bruchito – Zagaria" dalla progressiva 2+200km alla 3+160km
- sulla S.P. n. 101 "S.R. n. 1 Pergusa – Risicallà" dalla progressiva 1+250km alla 1+330km

VISTE le note del Libero Consorzio comunale di Enna, prot. n. 9858 e n. 9859 del 03.06.2025, acquisite rispettivamente ai protocolli consortili nn. 4085 e 4086 del 04.06.2025, con le quali è stato trasmesso lo schema di disciplinare per la relativa firma per accettazione;

VISTO il disciplinare per i lavori di *Potenziamento del sistema di distribuzione mediante condotta interconnessione Ramo C tra acquedotto consortile Agro Meridionale e condotte del gestore AcquaEnna – manutenzione straordinaria,* da eseguire mediante attraversamento interrato dalla progressiva 1+250 chilometrica alla chilometrica 1+330 della S.P. n.101 "S.R. n.1 Pergusa – Risicallà";

VISTO il disciplinare per i lavori di *Potenziamento del sistema di distribuzione mediante condotta interconnessione Ramo C tra acquedotto consortile Agro Meridionale e condotte del gestore AcquaEnna – manutenzione straordinaria,* da eseguire mediante attraversamento interrato dalla progressiva 2+200 chilometrica alla chilometrica 3+160 della S.P. n.130 "S.B. n.15 Bruchito – Zagaria";

VISTA la proposta del RUP ing. Alessandro Scelfo, giusta Delibera di nomina n. 12 del 26.03.2025 per l'intervento di *Potenziamento del sistema di distribuzione mediante condotta interconnessione Ramo C tra acquedotto consortile Agro Meridionale e condotte del gestore AcquaEnna*;

RICONOSCIUTA la necessità di procedere con estrema urgenza alla firma dei superiori atti al fine di dar seguito alla conclusione dell'iter autorizzativo;

VISTO il Bilancio di Previsione pluriennale 2024-2026 rielaborato ed adottato con delibera consortile n. 49 del 5.09.2024, approvato dal competente Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - Servizio 6 con D.R.S. n. 6412 del 9.09.2024;

VISTA la nota prot. n. 112996 del 3/06/2025 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, assunta in data 04/06/2025 al protocollo consortile n. 4078, con la quale è stata autorizzata la gestione provvisoria fino al 30/06/2025;

CON il parere favorevole del Vice Direttore Generale dell'Ente, Dott. Geol. Gaetano Punzi;

DELIBERA

DI ACCOGLIERE la proposta del RUP, ing. Alessandro Scelfo, assunta al prot. n. 4215 del 10.06.2025, che fa parte integrante della presente deliberazione;

DI APPROVARE per il progetto di ***Potenziamento del sistema di distribuzione mediante condotta interconnessione Ramo C tra acquedotto consortile Agro Meridionale e condotte del gestore AcquaEnna***, i seguenti schemi di disciplinare:

- disciplinare per i lavori di *Potenziamento del sistema di distribuzione mediante condotta interconnessione Ramo C tra acquedotto consortile Agro Meridionale e condotte del gestore AcquaEnna – manutenzione straordinaria,* da eseguire mediante attraversamento interrato dalla progressiva 1+250 chilometrica alla chilometrica 1+330 della S.P. n.101 "S.R. n.1 Pergusa – Risicallà";
- disciplinare per i lavori di *Potenziamento del sistema di distribuzione mediante condotta interconnessione Ramo C tra acquedotto consortile Agro Meridionale e condotte del gestore AcquaEnna – manutenzione straordinaria,* da eseguire mediante attraversamento interrato dalla progressiva 2+200 chilometrica alla chilometrica 3+160 della S.P. n.130 "S.B. n.15 Bruchito – Zagaria";

DI AUTORIZZARE la sottoscrizione dei disciplinari in argomento;

DI AUTORIZZARE il RUP di predisporre gli atti per la stipula di polizza fidejussoria a garanzia dei lavori eseguiti nei confronti del Libero Consorzio Comunale di Enna per l'importo richiesto;

DI TRASMETTERE la presente delibera al Responsabile Unico del Progetto;

DI DARE MANDATO al Vice Direttore ed ai competenti settori consortili di porre in essere tutti gli atti consequenziali al presente provvedimento, ivi compresa la pubblicazione all'albo consortile.

IL VICE DIRETTORE GENERALE
(Dott. Gaetano PUNZI)

GAETANO PUNZI
30.06.2025 13:15:35
GMT+02:00

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Calogero FERRANTELLO)

FERRANTELLO CALOGERO
2025.06.30 13:16:26
CN=FERRANTELLO CALOGERO
C=IT
2.5.4.4=FERRANTELLO
2.5.4.42=CALOGERO
RSA/2048 bits

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

già PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

SETTORE III

D I S C I P L I N A R E

OGGETTO: lavori per il potenziamento del sistema di distribuzione mediante condotta di interconnessione ramo "C" tra acquedotto consortile Agro Meridionale e condotte del gestore Acquaenna – manutenzione straordinaria, da eseguire mediante attraversamento interrato dalla progressiva chilometrica 1+250 alla progressiva chilometrica 1+330 della S.P. n. 101 "*SR 1 Pergusa - Risicallà-Scioltabino*".

DITTA: Consorzio di Bonifica 6 – Enna, mandatario senza rappresentanza del Consorzio Sicilia Orientale, con sede ad Enna in via Donna Nuova n. 11, C.F. 91016370867.

Premesso che con la Disposizione n. 323 dell'11.04.2025 il Dirigente Generale del DRPC Sicilia, preposto all'Ufficio del Commissario Delegato della OCDPC n. 1084/2024, ing. Salvatore Cocina, ha emesso il finanziamento, tra l'altro dell'intervento avente codice EN_35 Enna per i lavori di "***Potenziamento del sistema di distribuzione mediante condotta interconnessione Ramo C tra acquedotto consortile Agro Meridionale e condotte del gestore AcquaEnna"*** per l'importo complessivo di €.536.000,00;

Premesso che il Consorzio di Bonifica 6 Enna, tramite il nominato RUP, ha esitato il Verbale di Somma Urgenza redatto dal RUP ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 36/2023 ed acquisito al protocollo consortile n. 3287 del 09.05.2025;

Vista la nota del Consorzio di Bonifica 6 Enna, assunta al prot. n. 2921 del 29.04.2025 ed inoltrata in pari data presso il libero Consorzio Comunale di Enna,

.

per richiedere autorizzazione allo svolgimento di lavori di posa longitudine di condotta interrata, sulla S.P n. 101 "S.R. n. 1 Pergusa – Risicallà" dalla progressiva 1+250km alla 1+330km.

Vista la nota del Libero Consorzio comunale di Enna, prot. n. 9858 del 03.06.2025, acquisita aa protocollo consortile al n. 4085 del 04.06.2025, con la quale è stato trasmesso lo schema di disciplinare per la relativa firma per accettazione;

Per quanto sopra premesso e visto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti convengono quanto segue in relazione alle modalità e termini di esecuzione dei lavori di cui in oggetto nella parte in cui insistono su aree di competenza del Libero Consorzio Comunale di Enna:

Articolo 1 - I lavori formanti oggetto della concessione dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, iniziati entro trenta giorni e compiuti entro e non oltre mesi sei dalla data dell'atto di concessione, sotto la diretta sorveglianza del Settore III "Territorio – Pianificazione – Ambiente – Lavori Pubblici" del Libero Consorzio Comunale di Enna già Provincia Regionale di Enna, il quale dovrà essere avvisato dalla Ditta dell'inizio e della fine dei lavori stessi.

Articolo 2 - La Ditta dovrà provvedere a proprie cure e spese alla costante e perfetta manutenzione dell'opera, nonché alle modificazioni che, in qualsiasi tempo, si rendessero necessarie, per lavori che questo Ente facesse eseguire nell'area cui si riferisce la concessione.

Articolo 3 - La concessione s'intende accordata sotto l'osservanza delle leggi e del "*Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, art. 1 comma da 816 a 847, legge 160/2019"*, approvato con Delibera Commissariale n. 6 del 29.03.2021, esecutiva dal 09.04.2021. In particolare:

.

a. salvi ed impregiudicabili i diritti dei terzi;

b. con l'obbligo della Ditta di riparare a proprie cure e spese i danni eventualmente derivanti dalla realizzazione dell'opera oggetto della concessione;

c. con facoltà di questo Ente di revocarla, modificarla e imporre nuove condizioni in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, salvo conguagli con la tassa pagata e senza indennizzi di sorta;

d. la concessione avrà la durata di ventinove anni e, ricorrendone le condizioni di legittimità, su richiesta della ditta, potrà essere rinnovata nei sei mesi precedenti la naturale scadenza.

Articolo 4 - In caso di revoca della concessione, la Ditta assume l'obbligo di rimettere ogni cosa al primiero stato, senza alcun indennizzo, nel termine che le verrà fissato, sotto pena di esecuzione d'ufficio dei lavori, a proprie spese.

Articolo 5 - La Ditta assume a proprio carico tutte le spese inerenti e conseguenti al presente disciplinare.

Articolo 6 - La Ditta, per l'occupazione dell'area pubblica oggetto di concessione, si obbliga al pagamento della tassa prevista dal predetto "*Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, art. 1 comma da 816 a 847, legge 160/2019*" adottato con Delibera Commissariale n. 6 del 29.03.2021, esecutiva dal 09.04.2021. A norma dell'art. 63, comma 1, lettera f, del predetto Regolamento, trattandosi di occupazione con condutture idriche utilizzate per l'attività agricola, così come è dato evincere nella relazione tecnica del progetto, in cui viene dichiarato "*che il Consorzio ha proposto alcuni interventi finalizzati a contrastare la situazione di crisi idrica negli acquedotti rurali di propria competenza a*

.

servizio delle utenze consortili e delle aziende agricole zootecniche sottese", la ditta è esente dal pagamento del canone.

Articolo 7 - La Ditta s'impegna, in caso di passaggio a qualunque titolo dell'impianto beneficiato dalla concessione, a darne comunicazione a questo Ente entro tre mesi. In caso diverso, resta sempre obbligato il cedente.

Articolo 8 - La concessione s'intende subordinata, oltre a quanto nel presente disciplinare e nel relativo atto di concessione, alle norme legislative e regolamenti vigenti in materia nonché a quelle che in avvenire venissero emanate.

Articolo 9 - La Ditta dovrà collocare, a proprie cure e spese, durante l'esecuzione dei lavori, tutte le segnalazioni diurne e notturne previste dal vigente C.d.S. e successivo Regolamento di Esecuzione, restando a proprio carico ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali incidenti a persone, animali o cose che dovessero verificarsi in dipendenza della mancanza di tali segnali.

Articolo 10 - I lavori dovranno essere eseguiti a transito aperto e, la ditta concessionaria, è onerata di mettere in atto tutte le misure idonee affinché ciò sia rispettato, finanche ad istituire il senso unico alternato regolamentato con il sistema semaforico per tutta la durata del cantiere, sia nelle ore diurne che nelle ore notturne.

Articolo 11 - La Ditta, prima dell'inizio dei lavori, dovrà informarsi dell'esistenza, nel sito oggetto dei lavori, di eventuali cavi e condotte installate nel passato, esonerando così questo Ente da eventuali danni che si dovessero verificare durante l'esecuzione dei lavori stessi.

Articolo 12 - Resta fermo l'obbligo per la Ditta di acquisire, prima dell'esecuzione delle opere, tutti i visti, pareri ed autorizzazioni previsti dalla normativa vigente e rilasciati dalle Autorità competenti.

.

Articolo 13 - Sono allegati al presente disciplinare, per costituirne parte integrante, gli elaborati tecnici progettuali delle opere da eseguire.

Articolo 14 - Il parallelismo della S.P. 101 con la condotta idrica dovrà essere eseguito secondo le modalità dei sopra richiamati elaborati tecnici progettuali nonché nel rispetto delle vigenti disposizioni tecniche e normative previste in materia e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

a. la condotta idrica dovrà essere posta:

a.1 ad una profondità di almeno cm 100 dal piano viabile di rotolamento;

b. il rinterro del cavidotto dovrà essere effettuato con l'utilizzo di materiale arido di cava rispondente alle norme CNR-UNI 10006 idoneamente compattato fino a raggiungere il 95% della densità AASHO modificata e mediante la posa in opera di massetto in cls tipo 20/25 da porre nella parte sommitale, avente uno spessore di cm 20;

c. a rinterro effettuato, la porzione scavata dovrà essere ripristinata con lo strato di conglomerato bituminoso tipo tappetino avente lo spessore di cm 3 con le seguenti prescrizioni:

c. 1 negli attraversamenti trasversali, previa scarificazione, dovrà essere realizzato lo strato di usura per una fascia di almeno cinque metri oltre lo scavo e da entrambi i lati;

c.2 nell'occupazione longitudinale, previa scarificazione, dovrà essere realizzato lo strato di usura per una fascia di almeno metà carreggiata stradale.

Articolo 15 - La Ditta è responsabile fino a dodici mesi, decorrenti dalla comunicazione di fine lavori, di eventuali cedimenti o avvallamenti che si dovessero verificare in dipendenza dei lavori di che trattasi, significando che assume altresì l'obbligo, oltre che del loro ripristino anche della immediata

collocazione della segnaletica necessaria.

Articolo 16 - La Ditta è responsabile fino a dodici mesi, decorrenti dalla comunicazione di fine lavori, di tutti i danni cagionati ai veicoli e ai pedoni in transito lungo il tratto di strada interessato dai lavori in oggetto, scaturenti dal mancato tempestivo ripristino di eventuali anomalie al piano viabile dipendenti dalla posa dell'acquedotto.

Articolo 17 - Nel caso di inadempienza di quanto stabilito al precedente articolo 15, l'Ente farà fronte alle spese per il ripristino incamerando la polizza fidejussoria dell'importo di Euro 110.000,00 resa dalla Ditta a garanzia dei lavori eseguiti ed autorizzati lungo la S.P. n. 101. Detta polizza fidejussoria verrà svincolata trascorso il termine di dodici mesi dalla comunicazione di fine lavori. La presente polizza fidejussoria copre i lavori di realizzazione dell'intero acquedotto che interesserà, oltre la presente strada, anche la S.P. 130.

Enna, lì

Il Responsabile dell'Ufficio 2.3 Il Responsabile del Servizio 2

f.to Geom. Mario PERTICARO f.to Geom. Salvatore RAGONESE

Il Dirigente del Settore

Ing. Daniela LUMERA

Enna, lì , per accettazione: La Ditta

Sig. _____

.

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

già PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

SETTORE III

D I S C I P L I N A R E

OGGETTO: lavori per il potenziamento del sistema di distribuzione mediante condotta di interconnessione ramo "C" tra acquedotto consortile agromeridionale e condotte del gestore Acquaenna – manutenzione straordinaria, da eseguire mediante attraversamento interrato dalla progressiva chilometrica 2+200 alla progressiva chilometrica 3+160 della S.P. n. 130 "*S.B. 15 Bruchito – Zagaria*".

DITTA: Consorzio di Bonifica 6 – Enna, mandatario senza rappresentanza del Consorzio Sicilia Orientale, con sede ad Enna in via Donna Nuova n. 11, C.F. 91016370867.

Premesso che con la Disposizione n. 323 dell'11.04.2025 il Dirigente Generale del DRPC Sicilia, preposto all'Ufficio del Commissario Delegato della OCDPC n. 1084/2024, ing. Salvatore Cocina, ha emesso il finanziamento, tra l'altro dell'intervento avente codice EN_35 Enna per i lavori di "***Potenziamento del sistema di distribuzione mediante condotta interconnessione Ramo C tra acquedotto consortile Agro Meridionale e condotte del gestore AcquaEnna"*** per l'importo complessivo di €.536.000,00;

Premesso che il Consorzio di Bonifica 6 Enna, tramite il nominato RUP, ha esitato il Verbale di Somma Urgenza redatto dal RUP ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 36/2023 ed acquisito al protocollo consortile n. 3287 del 09.05.2025;

Vista la nota del Consorzio di Bonifica 6 Enna, assunta al prot. n. 2921 del 29.04.2025 ed inoltrata in pari data presso il libero Consorzio Comunale di Enna, per richiedere autorizzazione allo svolgimento di lavori di posa longitudine di

condotta interrata, sulla S.P n. 130 *"S.B. 15 Bruchito – Zagaria"* dalla progressiva 2+200km alla 3+160km.

Vista la nota del Libero Consorzio comunale di Enna, prot. n. 9859 del 03.06.2025, acquisita al protocollo consortile n. 4086 del 04.06.2025, con la quale è stato trasmesso lo schema di disciplinare per la relativa firma per accettazione;

Per quanto sopra premesso e visto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti convengono quanto segue in relazione alle modalità e termini di esecuzione dei lavori di cui in oggetto nella parte in cui insistono su aree di competenza del Libero Consorzio Comunale di Enna:

Articolo 1 - I lavori formanti oggetto della concessione dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, iniziati entro trenta giorni e compiuti entro e non oltre mesi sei dalla data dell'atto di concessione, sotto la diretta sorveglianza del Settore III "Territorio – Pianificazione – Ambiente – Lavori Pubblici" del Libero Consorzio Comunale di Enna già Provincia Regionale di Enna, il quale dovrà essere avvisato dalla Ditta dell'inizio e della fine dei lavori stessi.

Articolo 2 - La Ditta dovrà provvedere a proprie cure e spese alla costante e perfetta manutenzione dell'opera, nonché alle modificazioni che, in qualsiasi tempo, si rendessero necessarie, per lavori che questo Ente facesse eseguire nell'area cui si riferisce la concessione.

Articolo 3 - La concessione s'intende accordata sotto l'osservanza delle leggi e del "*Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, art. 1 comma da 816 a 847, legge 160/2019"*, approvato con Delibera Commissariale n. 6 del 29.03.2021, esecutiva dal 09.04.2021. In particolare:

a. salvi ed impregiudicabili i diritti dei terzi;

.

b. con l'obbligo della Ditta di riparare a proprie cure e spese i danni eventualmente derivanti dalla realizzazione dell'operaoggetto della concessione;

c. con facoltà di questo Ente di revocarla, modificarla e imporre nuove condizioni in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, salvo conguagli con la tassa pagata e senza indennizzi di sorta;

d. la concessione avrà la durata di ventinove anni e, ricorrendone le condizioni di legittimità, su richiesta della ditta, potrà essere rinnovata nei sei mesi precedenti la naturale scadenza.

Articolo 4 - In caso di revoca della concessione, la Ditta assume l'obbligo di rimettere ogni cosa al primiero stato, senza alcun indennizzo, nel termine che le verrà fissato, sotto pena di esecuzione d'ufficio dei lavori, a proprie spese.

Articolo 5 - La Ditta assume a proprio carico tutte le spese inerenti e conseguenti al presente disciplinare.

Articolo 6 - La Ditta, per l'occupazione dell'area pubblica oggetto di concessione, si obbliga al pagamento della tassa prevista dal predetto "*Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, art. 1 comma da 816 a 847, legge 160/2019*" adottato con Delibera Commissariale n. 6 del 29.03.2021, esecutiva dal 09.04.2021. A norma dell'art. 63, comma 1, lettera f, del predetto Regolamento, trattandosi di occupazione con condutture idriche utilizzate per l'attività agricola, così come è dato evincere nella relazione tecnica del progetto, in cui viene dichiarato "*che il Consorzio ha proposto alcuni interventi finalizzati a contrastare la situazione di crisi idrica negli acquedotti rurali di propria competenza a servizio delle utenze consortili e delle aziende agricole zootecniche sottese",* la

ditta è esente dal pagamento del canone.

Articolo 7 - La Ditta s'impegna, in caso di passaggio a qualunque titolo dell'impianto beneficiato dalla concessione, a darne comunicazione a questo Ente entro tre mesi. In caso diverso, resta sempre obbligato il cedente.

Articolo 8 - La concessione s'intende subordinata, oltre a quanto nel presente disciplinare e nel relativo atto di concessione, alle norme legislative e regolamenti vigenti in materia nonché a quelle che in avvenire venissero emanate.

Articolo 9 - La Ditta dovrà collocare, a proprie cure e spese, durante l'esecuzione dei lavori, tutte le segnalazioni diurne e notturne previste dal vigente C.d.S. e successivo Regolamento di Esecuzione, restando a proprio carico ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali incidenti a persone, animali o cose che dovessero verificarsi in dipendenza della mancanza di tali segnali.

Articolo 10 - I lavori dovranno essere eseguiti a transito aperto e, la ditta concessionaria, è onerata di mettere in atto tutte le misure idonee affinché ciò sia rispettato, finanche ad istituire il senso unico alternato regolamentato con il sistema semaforico per tutta la durata del cantiere, sia nelle ore diurne che nelle ore notturne.

Articolo 11 - La Ditta, prima dell'inizio dei lavori, dovrà informarsi dell'esistenza, nel sito oggetto dei lavori, di eventuali cavi e condotte installate nel passato, esonerando così questo Ente da eventuali danni che si dovessero verificare durante l'esecuzione dei lavori stessi.

Articolo 12 - Resta fermo l'obbligo per la Ditta di acquisire, prima dell'esecuzione delle opere, tutti i visti, pareri ed autorizzazioni previsti dalla normativa vigente e rilasciati dalle Autorità competenti.

Articolo 13 - Sono allegati al presente disciplinare, per costituirnparte

integrante, gli elaborati tecnici progettuali delle opere da eseguire.

Articolo 14 - Il parallelismo della S.P. 130 con la condotta idrica dovrà essere eseguito secondo le modalità dei sopra richiamati elaborati tecnici progettuali nonché nel rispetto delle vigenti disposizioni tecniche e normative previste in materia e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

a. la condotta idrica dovrà essere posta:

a.1 ad una profondità di almeno cm 100 dal piano viabile di rotolamento;

b. il rinterro del cavidotto dovrà essere effettuato con l'utilizzo di materiale arido di cava rispondente alle norme CNR-UNI 10006 idoneamente compattato fino a raggiungere il 95% della densità AASHO modificata e mediante la posa in opera di massetto in cls tipo 20/25 da porre nella parte sommitale, avente uno spessore di cm 20;

c. a rinterro effettuato, la porzione scavata dovrà essere ripristinata con lo strato di conglomerato bituminoso tipo tappetino avente lo spessore di cm 3 con le seguenti prescrizioni:

c. 1 negli attraversamenti trasversali, previa scarificazione, dovrà essere realizzato lo strato di usura per una fascia di almeno cinque metri oltre lo scavo e da entrambi i lati;

c.2 nell'occupazione longitudinale, previa scarificazione, dovrà essere realizzato lo strato di usura per una fascia di almeno metà carreggiata stradale.

Articolo 15 - La Ditta è responsabile fino a dodici mesi, decorrenti dalla comunicazione di fine lavori, di eventuali cedimenti o avvallamenti che si dovessero verificare in dipendenza dei lavori di che trattasi, significando che assume altresì l'obbligo, oltre che del loro ripristino anche della immediata collocazione della segnaletica necessaria.

.

Articolo 16 - La Ditta è responsabile fino a dodici mesi, decorrenti dalla comunicazione di fine lavori, di tutti i danni cagionati ai veicoli e ai pedoni in transito lungo il tratto di strada interessato dai lavori in oggetto, scaturenti dal mancato tempestivo ripristino di eventuali anomalie al piano viabile dipendenti dalla posa dell'acquedotto.

Articolo 17 - Nel caso di inadempienza di quanto stabilito al precedente articolo 15, l'Ente farà fronte alle spese per il ripristino incamerando la polizza fidejussoria dell'importo di Euro 110.000,00 resa dalla Ditta a garanzia dei lavori eseguiti. Detta polizza fidejussoria verrà svincolata trascorso il termine di dodici mesi dalla comunicazione di fine lavori. La presente polizza fidejussoria copre i lavori di realizzazione dell'intero acquedotto che interesserà, oltre la presente strada, anche la S.P. 101.

Enna, lì

Il Responsabile dell'Ufficio 2.3 Il Responsabile del Servizio 2

f.to Geom. Mario PERTICARO f.to Geom. Salvatore RAGONESE

Il Dirigente del Settore

Ing. Daniela LUMERA

Enna, lì , per accettazione: La Ditta

Sig. _____